



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

DETERMINA DIRETTORIALE N. 345 del 15 Aprile 2022

OGGETTO: Rinnovo dal 1/5/2022 al 31/12/2022 dell'incarico di studio conferito al Dott. Mauro Fondi.

Ufficio / Direzione proponente: Il Direttore

firma [firma] addì, 15/04/20

Estensore dell'atto: Sig.ra Silvana Cianfarani

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento: Sig.ra Silvana Cianfarani

firma [firma] addì, 14/04/2022

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione

☐ non comporta impegno di spesa

☒ da imputare al conto 30401000

☐ imputata con determina n. _____

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma [firma] addì, 14/04/2022



IL DIRETTORE

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle IL.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *"Presa d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17"*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

PRESO ATTO, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

RICHIAMATA la delibera n. 4 del 16 gennaio 2012 ... *omissis*...

... *omissis*...

... *omissis*...

... *omissis*...

... *omissis*...

ATTESO

- che con delibera n. 13/2012, ... *omissis*...

... *omissis*...

... *omissis*...

- che ai sensi della delibera n. 13/2012 la posizione dirigenziale affidata veniva collocata in soprannumero tenuto conto che la dotazione organica e lo Statuto dell'Ente prevedevano due posizioni dirigenziali: una direzione amministrativa ed una direzione dell'assistenza;



- che l'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 165/2001, ...omissis...

...omissis...

...omissis...

"I dirigenti ai quali non sia stata affidata la titolarità di uffici dirigenziali svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi specifici previsti dall'ordinamento....";

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis...

ATTESO che

...omissis...

...omissis...

- l'articolo 48 del nuovo Contratto riconosce il diritto di tutti i dirigenti di essere destinatari di un incarico conferito con provvedimento dell'ente in cui siano individuati l'oggetto, la durata dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice;

RITENUTO, in applicazione dell'art. 48 del vigente CCNL del comparto dirigenziale Area Funzioni Locali del 17/12/2020, dover procedere, nelle more della riorganizzazione dell'ASP al conferimento dell'incarico dirigenziale in posizione di studio al Dott. Mauro Fondi, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e degli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, in osservanza dei principi di trasparenza che gli stessi prevedono;

DATO ATTO che ci si riserva di adottare il nuovo regolamento in materia di incarichi dirigenziali (affidamento, conferma e revoca) e di "pesatura" delle posizioni ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato, e che, nelle more dell'adozione del regolamento di cui



sopra, si rende necessario adempiere alle disposizioni contrattuali sopra richiamate prevedendo l'attribuzione dell'incarico di studio e di ricerca, come di seguito descritto;

VALUTATE, pertanto, le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente e considerato che è stato necessario procedere, in relazione alle esigenze gestionali di questo Ente, al conferimento al Dott. Mauro Fondi di apposito incarico di studio e ricerca con il compito di elaborare e presentare alla Direzione, entro il 31/12/2021, un Progetto operativo per la definizione dell'organizzazione, delle attività e dei compiti dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico dell'Istituto, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 della legge n. 150/2000 sulla Comunicazione pubblica;

RICHIAMATE

- la nota ns. prot. n. 7528 dell'11/10/2021 con la quale il Dott. Mauro Fondi ha trasmesso, nei termini contrattualmente previsti, la relazione avente ad oggetto il progetto di URP e che, come sottoscritto dallo stesso, la suddetta relazione preludeva ad una successiva definitiva stesura;
- la nota prot. n. 8252 del 3 novembre 2021, con la quale nel riscontrare la nota prot. n. 7528/2021, il Direttore dell'ASP IRSM ha formulato ulteriori indicazioni e richieste di approfondimenti, in merito allo sviluppo della funzione dell'URP e del bilancio sociale del progetto, focalizzando l'attenzione sui principali obiettivi dello stesso;
- la relazione conclusiva della prima fase dell'attività di studio assunta al protocollo con il n. 9779 del 30/12/2021 con la quale il Dott. Fondi ha presentato un riepilogo generale delle funzioni dell'URP;
- la Determina Direttoriale n. 791 del 28/12/2021 "Rinnovo ed implementazione dell'incarico di studio conferito al Dott. Mauro Fondi, inerente l'istituzione dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico – URP";
- l'analisi *... Omissis* assunta al protocollo con il n. 1093 dell'11/2/2022 concernente i costi dell'URP a cui seguirà una relazione conclusiva sullo studio affidato con la succitata Determina Direttoriale n. 791/2021;

VISTO l'approssimarsi della scadenza dell'affidamento dell'incarico di studio di cui alla Determina Direttoriale n. 791 del 28/12/2021 (30/4/2022);

RITENUTO necessario procedere, ferma restando ogni futura valutazione in merito ai contenuti della relazione che dovrà pervenire all'Ente entro il 26/4/2022, al perfezionamento delle attività afferenti al progetto, da implementare ulteriormente in funzione di quanto di seguito evidenziato;

CONSIDERATO che le ASP inserite nel "settore pubblico allargato" hanno lo scopo di integrare e coordinare la propria attività all'interno dei più generali servizi assistenziali territoriali e del PNRR, che esamina diversi interventi nel settore dell'inclusione sociale nei processi di deistituzionalizzazione;



DATO ATTO

- che la trasformazione del sistema di welfare dell'ASP dovrà prevedere il passaggio da forme di assistenza contenitive e istituzionalizzanti, a modelli di welfare comunitari, generativi, strutturalmente intrecciati con sistemi di economie solidali, finalizzati a tutelare e promuovere l'autonomia delle persone anziane e il benessere sul pilastro della giustizia sociale;
- che la pandemia ha riportato all'attualità il tema delle strutture residenziali per anziani riproponendo il tema della limitazione, se non chiusura delle Residenze esposte al virus, proprio all'interno di quei luoghi che dovevano servire per proteggerli
- che al netto delle forzature emotive o ideologiche, resta evidente la necessità di ripensare servizi datati o non coerenti con l'evoluzione dei bisogni psico sociali diretti alla tutela della salute mentale e alle attività di umanizzazione, promuovendo migliori pratiche di ascolto, prevenzione, cura e assistenza per l'anziano e le famiglie;
- che per raggiungere livelli di servizio sempre più elevati, abbiamo bisogno senza dubbio di individuare e valorizzare il più possibile il ruolo di professionisti sanitari e la formazione, attraverso un investimento di lungo periodo;
- che la valutazione della qualità dei servizi socio sanitari è assai complessa in quanto entrano in gioco non solo variabili sanitarie, più facilmente misurabili, ma anche variabili sociali legati agli assistiti e alle particolari condizioni di complessità individuali, che risultano più difficili da misurare e codificare;
- che tali condizioni trovano evidenza nelle analisi dei dati riferiti alla popolazione che oggi accede ai servizi residenziali: persone sempre più anziane, di genere femminile, gravemente non autosufficienti, con alte necessità sanitarie, con problemi cognitivi;
- che le richieste che provengono dalle famiglie delle persone non autosufficienti riguardano come primo passaggio fondamentale l'informazione relativa alle misure alle quali poter accedere, e la possibilità di usufruire dei servizi necessari a costi sostenibili;
- che misurare la qualità dei servizi per la non o parziale autosufficienza delle residenze per anziani rappresenta un processo utile a decisori e dirigenti pubblici del settore, chiamati a interpretare i bisogni della popolazione, a pianificare e/o fornire indicazioni utili per gli interventi di assistenza, necessari ad assicurare una presa in carico efficace ed efficiente;

VALUTATE le esigenze organizzative e funzionali dell'ASP San Michele finalizzate a sviluppare l'offerta di Welfare sociale sul territorio, attraverso l'utilizzo del proprio patrimonio per sviluppare servizi personalizzati, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (DCA U00099 del 15/06/2012 e DCA U00073 del 11/03/2016) o forme di abitare leggero (housing sociale) per contrastare l'isolamento sociale degli anziani;



CONSIDERATO

- che l'ASP ha previsto nel piano triennale delle attività 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19/02/2021 un progetto di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili e degli spazi all'interno dell'area di pertinenza in piazzale Antonio Tosti;
- che la finalità è quella di avviare un modello di sviluppo basato su processi di dialogo e collaborazione con le istituzioni, gli enti del territorio e la cittadinanza, contraddistinto da parole/concetti chiave, quali: integrazione, coesistenza, mutuo aiuto, scambio intergenerazionale, quotidianità, resilienza alle pandemie, comunità inclusive e sostenibili
- che l'obiettivo è rendere l'ASP un punto di riferimento per la sperimentazione di progetti e pratiche di innovazione sociale per la città e per la Regione;
- che contestualmente alla ristrutturazione degli spazi interni e esterni miranti alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, la Presidenza intende anche riorganizzare l'offerta dei servizi secondo il modello a filiera, ampliando l'intera filiera dei servizi offerti alla popolazione anziana del territorio, integrando quelli offerti dall'ASP con i servizi offerti dal distretto ASL e dal Municipio VIII;
- che è di fondamentale importanza integrare il sistema degli indicatori di qualità (declinati nei tre assi: struttura, processo, esito) nel quadro del target della popolazione a cui l'ASP vuole in particolare rivolgere il modello di RSA in relazione al tipo di presa in carico delle persone anziane (e al grado di integrazione e multidisciplinarietà), di prestazioni erogate (e alla corrispondente appropriatezza-sicurezza di equità) e di conseguenza al tipo di bisogni a cui si vuole dare una risposta all'interno di una politica sistemica non secondaria all'attività sottostante l'ultimo piano regolatore sociale;
- che l'implementazione e sviluppo di procedure operative dell'URP da sottoporre all'approvazione del Comitato di Gestione del Rischio (CGR) (Disposizione di servizio n° 1 del 2 febbraio 2022), risultano indispensabili sulla base del DCA U00469/2017 per l'accreditamento istituzionale delle strutture di assistenza extra ospedaliera, ed in particolare nella sezione 1 e 2a (strutture che erogano prestazioni residenziali e semiresidenziali per anziani relative alla Comunicazione e ai Processi di miglioramento ed innovazione utili all'utente/cliente);
- che è necessario procedere in relazione alle esigenze gestionali di questa ASP, al conferimento al Dott. Mauro Fondi di un nuovo incarico di studio e ricerca con il compito di elaborare e presentare alla Direzione entro il 31/12/2022 i seguenti punti operativi :
 1. le prospettive future dell'URP nel settore dell'inclusione sociale attraverso le linee guida comuni europee sul passaggio dall'assistenza istituzionale all'assistenza basata sulla comunità (deistituzionalizzazione)
 2. considerazioni e proposte operative dell'URP sulla costruzione di un sistema di indicatori per il monitoraggio degli esiti su variabili oggettive, soggettive e in termini di qualità percepita con i punti di vista del malato, del caregiver, della famiglia, del personale coinvolto nella cura e nell'assistenza degli stakeholder



3. considerazioni e proposte operative dell'URP sul patient-oriented outcomes e goal-oriented care
4. considerazioni e proposte operative dell'URP sul bisogno di comunità tra giovani e anziani (accessibilità e collegamento con il mondo esterno e grado di integrazione nella vita del quartiere; patto intergenerazionale
5. considerazioni e proposte operative dell'URP sul modello di presa in carico dell'anziano nell'Healthy Ageing
6. considerazioni e proposte operative dell'URP alla citizen satisfaction sulla mission e vision dell'ASP
7. considerazioni e proposte operative dell'URP sul fund raising, coerente al cambiamento culturale e organizzativo dell'ASP e finalizzate alla raccolta fondi sulla non autosufficienza e sull'inclusione sociale
8. progettazione di un sistema operativo di metodologia di analisi della qualità percepita attraverso un questionario di soddisfazione degli utenti e degli operatori, articolato con diversi gradi di complessità che consente confronti diacronici (scostamento dei livelli di soddisfazione per le prestazioni nel corso degli ultimi due anni) e sincronici (confrontando servizi simili ovvero situazioni territoriali)
9. proposta operativa dell'URP per un call center inbound con l'introduzione nei nostri servizi anche di un mediatore culturale per la "quota" di centralità dell'elemento linguistico per rispondere/accompagnare esigenze di cura domiciliare per anziani con differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di vissuto (in particolare quello migratorio)

RITENUTO, pertanto, funzionale allo svolgimento della fase progettuale sopra dettagliatamente descritta, un rinnovo dell'incarico di studio conferito al Dott. Mauto Fondi (senza obbligo di presenza) per il periodo 1/5/2022 - 31/12/2022 (8 mesi), durante i quali al Dirigente competerà lo stipendio annuo, pari ad euro 45.260,80, la retribuzione di posizione pari ad euro 11.942,67 e l'eventuale retribuzione di risultato annua pari al 45% della retribuzione di posizione, in analogia a quanto disposto con i precedenti atti di conferimento di incarico di studio;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;



per quanto sopra, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

- 1) di procedere per un periodo 1/5/2022 – 31/12/2022 al rinnovo dell'incarico in posizione di studio e ricerca al Dott. Mauro Fondi, inerente l'adeguamento dell'U.R.P. alle esigenze programmatiche dell'ASP, come in premessa puntualmente dettagliate;
- 2) al Dott. Mauro Fondi sarà attribuito, a decorrere dalla sottoscrizione dell'allegato contratto individuale di lavoro, lo stipendio tabellare annuo pari ad euro 45.260,80, e a fronte delle attività di competenza sopra evidenziate sarà attribuita la retribuzione di posizione pari ad euro 11.942,67 e la retribuzione di risultato annua pari al 45% della retribuzione di posizione (che sarà liquidata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati), in analogia a quanto disposto con i precedenti atti di conferimento di incarico di studio;
- 3) il Dott. Fondi per tutto il periodo dell'incarico di studio non è tenuto all'obbligo di presenza;
- 4) di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni Sindacali;
- 5) la spesa necessaria troverà copertura finanziaria nel Bilancio 2022.



Istituto Romano di
San Michele

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Determina n. 245 del 15.04.2022

Si attesta che la Determina n. 245 del 15.04.2022
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 15.04.2022

Il Direttore
(Dott. Fabio Liberati)